Ciò in cui io CREDO

..... ed in altro ancora.

Credo in un **Dio** che è **Padre** amorevole e misericordioso, che si prende cura dei suoi figli.

Credo in un **Dio** che non guarda le nostre misere giustizie, ma si compiace delle nostre infermità.

Credo nell'abbraccio profondo e caldo di un **Padre**, che raccoglie tutti i suoi figli li consola e li fa uno.

Credo in un **Padre** che ci ha amato per primo, e che solo il suo amore, può trasformare i nostri cuori.

Credo che solo lo **sguardo** del Padre, risana le ferite che ci ha procurato la nostra vita.

Credo in un Padre, che ha anche i tratti essenziali di una **madre**.

Credo e **lodo** un Padre, per quello che è e non per quello che io sono.

Credo nel **Figlio**, **Parola** uscita dal silenzio del Padre.

Credo nel **Figlio**, che mi vuole suo "**amico**" e "**fratello**".

Credo nel **Figlio**, che mi insegna la vera essenza del sacrificio, che non è l'immolazione di sè, ma il **dono** sincero di sè.

Credo nel **Figlio**, che a volte scompare, come lo **sposo** del Cantico, ma poi lo scopri a spiare attraverso le inferriate, che sono le mie ferite, e che è il suo petto squarciato.

Credo nel **Figlio**, che mi **rivela** l'amore del Padre.

Credo nel **Figlio**, quando mi dice "**vieni** e seguimi", e poi mi stupisce, quando mi viene a **cercare**.

Credo nel **Figlio**, che sta dietro la porta di ogni **cuore** e bussava, desideroso di convivialità.

Credo nello **Spirito**, che è **fonte** di vita.

Credo nello **Spirito**, che è il **soffio vitale** per cui il mio fango, con i suoi limiti ed i suoi peccati, diviene uomo.

Credo nello **Spirito**, che è la **voce** del cuore, che si ode nel silenzio dell'anima.

Credo nello **Spirito**, che mi conduce al **silenzio** e mi **svuota**, per mettermi nella pura e profonda **attesa** di Dio.

Credo nello **Spirito**, che **intercede** per me con gemiti inesprimibili, senza tante parole, anzi con un'unica parola mette in moto la misericordia del Padre.

Credo nello **Spirito**, che mi fa **adagiare** sulla croce, insieme all'Agnello immolato, sentendola come **talamo** di un incontro d'amore.

Credo che lo **Spirito**, rende **viva** la Parola del Padre, quando un nostro desiderio, che esce dal cuore di Dio, si concretizza operosamente nella nostra vita.

Ed ancora,

Credo nella **preghiera**, dialogo d'amore con l'amato, che non consiste nel parlare molto, ma nell'amare molto.

Credo che il **silenzio**, esprima la **pienezza** della parola, il solo atteggiamento che rivela tutto il nostro essere.

Credo nella **Chiesa**, come comunità di salvati e redenti.

Credo nel **Papa**, e nel suo primato di Pietro.

Credo in **Maria**, contemplando in Lei ciò che ha me sarà dato.

Credo nella sconvolgente semplicità del **Vangelo**, dove tutti i valori terreni sono capovolti.

Credo nei **poveri**, come luogo privilegiato dove Dio si manifesta. Loro, i portinai del cielo, ricchezza della Chiesa.

Credo nell'**uomo**, perchè fango sì, ma uscito dalle mani di Dio.

Credo in **me**, posto nel luogo dove Lui mi ha pensato, tanto importante al posto mio, quanto un angelo al suo.

Credo nella **Parola**, che nel pronunciarla realizza, e che non torna a Lui se non prima ha prodotto frutti.

Credo che non ci siano **vette** troppe alte, ma solo **ali** troppo piccole.

In tutto questo io credo ed in altro ancora, ma soprattutto una cosa io **credo**, che al vespro del settimo giorno, **saremo giudicati sull'amore**.

*Se nel silenzio della mia vita, mi avesse sorpreso la pace,
allora io sarei diventato pace.*

*Se nel silenzio della mia vita, mi avesse sorpreso la gioia,
allora io sarei diventato gioia.*

*Ma nel silenzio della mia vita, mi ha sorpreso l'Amore,
non sono diventato Amore.*

*Ma se nel cammino della mia vita, anelerò all'amore,
allora finalmente avrò trovato
la pace e la gioia.*

don Gaetano